



COMUNE DI CHIAVARI

- Città Metropolitana di Genova –

**GARA EUROPEA A PROCEDURA APERTA PER
L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA E
SANIFICAZIONE DEGLI IMMOBILI IN USO AL
COMUNE DI CHIAVARI (CIG 7971716426)**

F.A.Q.

QUESITO N. 1)

D. Si richiedono chiarimenti in merito al personale: le ore svolte attualmente dagli operatori (indicate nell'allegato H) sono da considerarsi come ore minime? E' previsto un termine per poter richiedere/prenotare il sopralluogo?

R. *Le ore sono quelle che ha indicato la ditta attualmente esecutrice del servizio. Il sopralluogo dovrà essere effettuato entro la data di scadenza.*

QUESITO N. 2)

D. Dal disciplinare di gara si evince che, qualora l'operatore economico fosse in possesso dei bilanci regolarmente depositati per gli anni 2016/2017/2018, non è necessario presentare le referenze bancarie. Si chiede in quale sezione possano essere inseriti. Inoltre, il requisito di cui al punto 6.2. del disciplinare: "fatturato globale negli ultimi tre esercizi di € 446.075,97" si riferisce ad ogni singolo anno o al triennio nel suo complesso?

R. *Il fatturato è riferito al triennio. I bilanci possono essere trasmessi in allegato al DGUE.*

QUESITO N. 3)

D. Si chiede di conoscere il nome dell'ultimo/attuale gestore.

R. *L'attuale gestore è MEDIACENTER SOC. COOP. ARL*

QUESITO N. 4)

D. Si chiede di conoscere le seguenti informazioni: n. addetti al servizio, monte ore settimanale suddiviso per ogni addetto, livello di inquadramento e tipo di contratto.

R. *Le informazioni richieste sono pubblicate in apposito prospetto nella documentazione di gara.*

QUESITO N. 5)

D. Vista la base d'asta per un periodo totale di 36 mesi pari a Euro 892.151,95 a pagina 8 viene richiesta l'appartenenza alla fascia D della camera di commercio, considerato che la richiesta della fascia deve essere rapportato, come indicato dal codice degli appalti e dai bandi tipo Anac, all'importo annuale del bando di gara, deriverebbe un importo pari ad € 297.383,98 con la relativa appartenenza alla fascia di Classificazione fascia c) fino a € 361.520,00; Pertanto siamo a chiedervi di partecipare alla gara con la fascia di cui sopra .

R. *Rimane fermo il requisito di idoneità professionale indicato in lex specialis, ovvero l'appartenenza almeno alla fascia di classificazione "D". Si precisa a riscontro del Vs. chiarimento che la base d'asta complessiva è calcolata su 72 mesi in conformità all'art. 35, comma 4, D.Lgs. 50/2016. Il Vostro riferimento ad un rapporto annuale della fascia di appartenenza non rileva ai fini del requisito di idoneità professionale ma alla capacità economica e professionale di cui al combinato disposto art. 83, comma 1, lett. b) e comma 3 stesso articolo.*

Ai fini della Vs. partecipazione di rimanda al punto 6.4 del disciplinare di gara.

QUESITO N. 6)

D. Siamo a richiedere se l'attestato per il sopralluogo venga rilasciato dal Comune in quanto tra i vari allegati non è presente.

R. *L'attestato di sopralluogo sarà rilasciato, all'esito dello stesso, dal Comune.*

QUESITO N. 7)

D. In merito al disciplinare di gara come da lei richiamato sul punto 6.4 lo stesso non trova applicazione alla mia domanda

6.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

Per quanto sopra, sono nuovamente a chiederle se la Scrivente possa o meno partecipare alla procedura da voi indetta, avendo tutti i requisiti richiesti nel bando tranne la fascia D.

R. *Si rimanda all'interpretazione letterale del punto 6.4 del disciplinare, che si riporta ivi testualmente:*

"Il requisito relativo all'iscrizione al Registro delle Imprese o Albo provinciale delle Imprese artigiane ai sensi della l. 25 gennaio 1994, n. 82 e del D.M. 7 luglio 1997, n. 274 di cui all'art. 3 del citato decreto di cui al punto 6.1 lett. a) deve essere posseduto da:

a. da ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande o consorziate/consorzianti o GEIE;

b. da ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e, dalla rete medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Tutti i soggetti indicati alle lett. a) e b) devono essere in possesso di iscrizioni in fasce di classificazione tali che la somma dei singoli importi di classificazione risulti pari o superiore all'importo della fascia di classificazione di cui al paragrafo 6.1 lett. a). L'impresa capogruppo mandataria deve possedere detto requisito in misura maggioritaria."

QUESITO N. 8)

D. Tra i parametri di valutazione è riportato un punteggio di 5 punti per il numero di macchinari destinati all'appalto a seconda della classe energetica. Ebbene, la classe energetica risulta di difficile attuazione (anche per i produttori stessi) in quanto non ci sono elementi chiari per l'etichettatura di tali macchinari a seguito della sentenza per l'annullamento del regolamento europeo: <https://www.afidamp.it/it/mediapress/notizie/per-il-settore/919-regolamento-sull-etichettatura-aspirapolvere-indicazioni-della-commissione-eu-sulle-misure-da-adottare-in-seguito-all-annullamento.html> Prima della decisione europea la classe energetica era disponibile per gli aspirapolveri e per le lavatrici (solo domestiche e non professionali) e oggi rimane soltanto per quest'ultime. Per ulteriori indicazioni vedasi <https://www.afidamp.it/it/mediapress/notizie/per-il-settore/919-regolamento-sull-etichettatura-aspirapolvere-indicazioni-della-commissione-eu-sulle-misure-da-adottare-in-seguito-all-annullamento.html>. Si chiede quindi se saranno valutate soltanto le lavatrici visto che non ci sono classi energetiche per i macchinari da pulizia come lavapavimenti, aspiraliquidi/polvere, monospazzole, ecc.

R. *A seguito della rettifica apportata al Disciplinare di Gara, la classe energetica dei macchinari destinati all'appalto non è più oggetto di valutazione. Il punteggio dell'offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella al punto 17.1 del Disciplinare rivisto.*

QUESITO N. 9)

D. Potremmo sapere cortesemente i punti in cui il disciplinare inserito il giorno 3 settembre differisce da quello pubblicato precedentemente?

R. *Le parti modificate del disciplinare sono evidenziate in rosso.*

QUESITO N. 10)

D. Nell'allegato "personale impiegato mediacenter" non si evince in modo chiaro il numero degli addetti oggi impiegato nell'esecuzione dell'appalto e le ore svolte da ciascun operatore. Chiediamo cortesemente se possibile si conoscere quanto sopra.

R. *Le informazioni richieste sono presenti nell'allegato "Personale impiegato Mediacycenter".*

QUESITO N. 11)

D. La presente al fine di chiedere cortesemente se l'importo richiesto per la cauzione provvisoria richiesta al par. 12, lett. D) del Disciplinare di gara, debba essere pari al 2% (due per cento) della base d'asta complessiva o pari all'1% (uno per cento) della base d'asta complessiva.

R. *La disciplina della "garanzia provvisoria" è contenuta nell'art. 93 del D.lgs. n. 50/2016.*

QUESITO N. 12)

D. Si chiede conferma che il limite del subappalto sia fissato al 40% dell'importo complessivo del contratto, così come riportato nel paragrafo 9 del Disciplinare di gara.

Si chiede altresì conferma che il limite del subappalto fissato al 30% indicato nella sezione 3 "Dichiarazione in ordine al subappalto" dell'Istanza di partecipazione, sia un mero rifiuto.

R. *Per la disciplina del subappalto occorre fare riferimento all'art. 105 del D.lgs. n. 50/2016 nonché alla L. n. 55/2019*

QUESITO N. 13)

D. Vorremmo cortesemente conoscere l'importo a base d'asta annuale.

R. *Con riferimento a quanto richiesto, si possono consultare i paragrafi 2 e 3 del disciplinare di gara*

QUESITO N. 14)

D. Si chiede quanto segue:

- 1) eventuali scatti di anzianità di personale che attualmente svolge il servizio
- 2) nell'appalto è compresa la fornitura della carta? se sì di che tipo? Per le stime dei costi della carta ci serve sapere numero dei dipendenti delle varie strutture più eventuali esterni
- 3) l'attuale appalto è in aumento o in diminuzione rispetto all'appalto attualmente in essere? ci sono variazioni in termini di base d'asta, durata, capitolato? se sì specificare quali
- 4) ci sono dei costi di contratto da sostenere? se sì a quanto ammontano?
- 5) Intestazione corretta per l'emissione della polizza provvisoria (Stazione appaltante, indirizzo, cap, P.IVA o CF, indirizzo pec)

R. *La ditta attualmente esecutrice del servizio non ha fornito i dati relativi all'anzianità di servizio.*

La fornitura di materiale igienico dovrà essere garantita secondo le modalità esplicitate all'art. 3.3 del Capitolato tecnico.

L'appalto oggetto di affidamento presenta caratteristiche differenti da quello precedente, pertanto non è possibile paragonarne le prestazioni.

Per quanto riguarda i costi a carico dell'aggiudicatario, gli stessi sono indicati negli ultimi due commi dell'articolo 23 del disciplinare di gara.

La garanzia provvisoria va intestata al Comune di Chiavari - piazza N. S. dell'Orto, 1 - C.F. 00592160105, P. IVA 00170160998.

QUESITO N. 15)

D. Si chiede gentilmente di chiarire i seguenti punti:

1- Che il fatturato globale riferito agli ultimi 3 esercizi sia non inferiore a 446.075,97, si intenda realizzato nel triennio e non nei singoli esercizi. Inoltre si chiede se comprovare il suddetto requisito tramite i bilanci, in fase di gara o se su richiesta.

2- Data la base d'asta di 892.151,95 € indicata al punto. 2 del disciplinare riferita alla durata di 36 mesi, si chiede se si tratti di un refuso l'indicazione "dell'importo complessivo a base d'asta e soggetto a ribasso per SEI ANNI: 850.151,94 €" alla fine del punto 17 del disciplinare.

R. *Il fatturato globale riferito agli ultimi tre esercizi non inferiore ad Euro 446.075,97 si intende realizzato nel triennio.*

Il requisito va comprovato solo in fase di aggiudicazione.

L'importo complessivo di gara per sei anni è quantificato in Euro 892.151,94 - al netto di IVA - di cui Euro 42.000,00 per oneri della sicurezza.

QUESITO N. 16)

D. In fase di sopralluogo è stato fatto vedere l'immobile "Museo archeologico" che non rientra nella documentazione di gara. Si chiedono chiarimenti in merito.

R. *Di fatto, il locale adibito a Museo Archeologico, pari a mq. complessivi 267, ancorché non specificato nell'elenco delle sedi oggetto dell'appalto, va a sostituire un piano del "Palazzo Rocca" - di pari metratura - al momento non fruibile per lavori in corso.*

QUESITO N. 17)

D. Con la presente si chiede gentilmente di rilasciare in formato word editabile la documentazione che deve essere compilata, vale a dire gli allegati: E, F, I.

R. *La stazione appaltante ha provveduto ad inserire nella documentazione di gara il Modello DGUE in formato editabile.*

QUESITO N. 18)

D. Buongiorno nel campo Sintel relativo all'impegno del fidejussore possiamo reinserire la cauzione provvisoria in quanto l'impegno è riportato sulla cauzione stessa?

R. *Si è possibile.*

QUESITO N. 19)

D. Siamo qui a richiedere chiarimenti al fine di elaborare la nostra offerta, relativi ai seguenti punti:

- numero totale di utenti dei servizi igienici disposti nella totalità delle strutture al fine di calcolare il consumo di materiale igienico mensile.

- cadenza degli interventi richiesti per l'area archivio sita al quinto piano del Palazzo Uffici.

- conferma di non inserimento a capitolato del piano primo di Palazzo Uffici, chiuso e di conseguenza non visionato durante il sopralluogo.

- conferma di inserimento a capitolato e cadenza interventi di pulizia rampa di accesso agli Uffici della Polizia Municipale.

- identificazione del sito denominato "Palazzo Rosa" nel pdf relativo al personale impiegato Mediacyber.

- scadenze interventi di pulizia richiesti per i seguenti siti (come menzionati nel "dettaglio sedi e mq")

- Via Parma 378
- Piazzale San Francesco 1

- Ufficio IAT Torre Civica
- Ufficio Vigili Via Delpino 10
- Locale Vigili Piazza Milano
- Cimitero Via Piacenza
- Auditorium Piazzale San Francesco
- Palazzo Rocca Via Costaguta
- Osservatorio Piazza Nostra Signora dell'Orto 8
- Ex Palazzo di Giustizia Piazza Mazzini 20
- Sala Livellara Via Delpino 2

- valore marca da bollo da allegare a sistema con pagamento tramite F23.

R. Si comunica di seguito il numero dei dipendenti delle varie sedi:

Via Parma n. 40 dipendenti

P.le San Francesco pt. n. 3 dipendenti, primo piano n. 17 dipendenti, secondo piano n. 5 dipendenti.

Piazza N.S. dell'Orto pt. n. 25 dipendenti, primo piano n. 10 dipendenti, secondo piano n. 23 dipendenti, piano ammezzato n. 14 dipendenti.

Ufficio IAT Torre Civica n. 2 dipendenti

Via Delpino n. 30 dipendenti

Locali P.M. Piazza Milano n. 2 dipendenti

Via Priv. N.S. dell'Orto primo piano 0 dipendenti (attualmente), piano ammezzato n. 7 dipendenti, secondo piano n. 8 dipendenti, terzo piano n. 18 dipendenti, quarto piano n. 14 dipendenti.

Cimitero Via Piacenza n. 15 dipendenti

Auditorium: aperto al pubblico per eventi e, pertanto di difficile quantificazione)

Palazzo Rocca Via Costaguta n. 1 custode oltre eventuali visitatori

Museo Archeologico n. 3 custodi oltre eventuali visitatori

Sala Livellara (all'interno scuola Via Delpino n. 2), aperta ai visitatori per eventi il cui numero non è quantificabile.

Sulla cadenza degli interventi per l'area archivio quinto piano palazzo uffici si comunica che la stessa è di una volta a settimana.

Il primo piano di Palazzo uffici è compreso nel capitolato, sebbene non visionato in sede di sopralluogo, in quanto sarà sede di nuovi uffici.

La rampa di accesso agli uffici della P.M. è inserita a capitolato come "Violetto accesso principale" (art. 3.1) per cui è prevista una scopatura giornaliera.

Per Palazzo Rosa si intende Palazzo Uffici, sito in Via Priv. N.S. dell'Orto n. 2.

Cadenza interventi di pulizia richiesti per i seguenti siti:

Via Parma 378: GIORNALIERA

P.le S. Francesco n. 1: GIORNALIERA

Ufficio IAT Torre Civica: 4 VOLTE A SETTIMANA

Ufficio Vigili Via Delpino 10: GIORNALIERA

Locale Vigili Piazza Milano: 1 VOLTA A SETTIMANA

Cimitero Via Piacenza: GIORNALIERA

Auditorium e Palazzo Rocca: 2 VOLTE A SETTIMANA

Osservatorio P.zza N.S. dell'Orto: 1 VOLTE A SETTIMANA

Ex Palazzo Giustizia P.zza Mazzini 20: 2 VOLTE A SETTIMANA

Sala Livellara Via Delpino n. 2: 1 VOLTA A SETTIMANA

Il valore della marca da bollo è di € 16,00.

QUESITO N. 20)

D. Con riferimento alla procedura in oggetto siamo a chiedere:

- l'art. 2 del Disciplinare indica come dati 892.151,95 per il servizio di Pulizia e Sanificazione. E' comprensivo già degli oneri di sicurezza di euro 42.000?
- è corretto ritenere che l'importo sia riferito ai 6 anni di gara (3 + 3)?
- a quanto ammontano le spese di pubblicazione da rimborsare alla stazione appaltante?
- la relazione di 80 pagine fa riferimento a pagine intese come fronte/retro o 80 facciate?
- esiste il file "Dettaglio prezzi unitari" da compilare in excel?
- i soggetti svantaggiati che l'azienda eventualmente si impegna da inserire sono già compresi tra quelli dichiarati o sono aggiuntivi? in questo caso è necessario integrare il monte ore rispetto a quanto da voi comunicato nei documenti di gara?
- esiste un monte ore minimo effettivamente lavorato al di sotto del quale le offerte verranno escluse?
- è prevista la fornitura di materiali di cortesia quali carta igienica, asciugamani, sapone, oppure è previsto il solo posizionamento?
- gli interventi presso le sedi di Auditorium, Palazzo Rocca e Museo Osservatorio Leonardini in occasione di mostre o eventi sono compresi nel canone annuale? In questo caso, quanti eventi sono previsti e di quale durata? sono previsti interventi in orario notturno (dopo le 22.00 o prima delle 6.00)?
- gli interventi a chiamata sono compresi nel canone annuale o fatturati separatamente?

R. *L'importo complessivo di gara per 6 anni è quantificato in Euro 892.151,94 – al netto di IVA – di cui Euro 42.000,00 per oneri di sicurezza.*

Per le spese di pubblicazione si veda art. 23 ultimo comma del Disciplinare di gara.

La relazione illustrativa dovrà essere al massimo di 80 pagine intese come facciate.

Il file "Dettaglio prezzi unitari" potrà essere commutato in formato .xls

La ditta attualmente appaltatrice del servizio di pulizia ha dichiarato non presenti soggetti svantaggiati. Sarà l'offerente a dover fornire le modalità di un eventuale progetto di inserimento di tali soggetti nel servizio.

Il monte ore sarà verificato in sede di verifica di eventuali anomalie dell'offerta.

Per la fornitura di materiale igienico consumabile vedasi art. 3.3 del Capitolato Tecnico.

Gli interventi presso le sedi di Auditorium, Palazzo Rocca e Museo Leonardini in occasione di mostre o eventi, che possono effettuarsi in orari diversi rispetto ed in sostituzione a quanto indicato al punto 3.5 del Capitolato Tecnico, sono compresi nel canone annuale. Non è possibile quantificare a priori né il numero né la durata degli stessi. Non sono previsti interventi notturni.

Gli interventi a chiamata, prevedibili e non, a carattere non continuativo o occasionale, saranno fatturati separatamente all'occorrenza.

QUESITO N. 21)

D. Si chiede di confermare che la base d'asta pari a € 892.151,95 sia relativa alla durata contrattuale di 36 mesi e comprensiva degli oneri di sicurezza da interferenza pari a € 42.000 per il triennio.

Vi sono infatti delle importanti incongruenze fra il Bando e l'art. 2 e 3 del Disciplinare che indicano la base d'asta riferita a 36 mesi da una parte e l'art. 17.3 del Disciplinare che indica, fra le righe peraltro, una durata di 72 mesi.

Relativamente al documento M "Marca da bollo", si fa presente che la scrivente è una cooperativa sociale di tipo B ONLUS di diritto e in quanto tale esente da bollo. Inseriremo quindi una dichiarazione inerente tale aspetto.

R. *L'importo complessivo di gara per 6 anni è quantificato in euro 892.151,94 al netto di IVA, di cui Euro 42.000 per oneri di sicurezza.*

Per quanto attiene alla marca da bollo confermiamo la possibilità di inserire la dichiarazione di esenzione dal pagamento.

QUESITO N. 22)

D. Siamo a richiedere il numero di personale dell'Ente Comunale, ai fini del calcolo dei costi del materiale igienico sanitario.

Si chiede infine di pubblicare e condividere le richieste di chiarimenti e le relative risposte pervenute fino ad adesso.

R. Vedasi risposta al quesito n. 19. Si provvederà alla pubblicazione dei chiarimenti nella sezione relativa alla documentazione di gara (alla voce F.A.Q.).

QUESITO N. 23)

D. Nel documento “D – Dettaglio sedi e mq” non è indicato il Museo Archeologico che è invece ricompreso nel documento “H – Personale impiegato Mediacenter”, si chiede di precisare se tale struttura è inclusa nell’appalto e, in caso affermativo, si chiede di indicare la relativa metratura;

2) Si chiede di fornire indicazione dei mq relativi delle aree esterne per singola sede;

3) Nel capitolato tecnico, al punto 4.2 MODALITÀ DI UTILIZZO - PRODOTTI E ATTREZZATURE PER IL SERVIZIO DI PULIZIA, si chiede in merito ai macchinari: “La descrizione, completa della indicazione di marca/produttore e metodologia di impiego, deve essere corredata della copia del certificato di conformità e delle schede tecniche dettagliate dei macchinari che si intende impiegare”. Si chiede di precisare a quale tipo di certificato si faccia riferimento e se occorre presentarlo in sede di gara o in caso di aggiudicazione.

R. *Per il quesito relativo al Museo Archeologico consultare la risposta al quesito n. 16.*

Le aree esterne non sono state quantificate in termini di metratura, in quanto hanno un’incidenza minimale sull’appalto.

Si fa riferimento a tutte le certificazioni ed attestati di sicurezza che si possono allegare ad ogni macchinario proposto.

QUESITO N. 24)

D. Si chiede se la comprova dei requisiti di capacità tecnica, elencazione principali forniture, sia da fornire in sede di gara o su richiesta.

Si chiede inoltre se la ditta a cui si dia in subappalto parte dei lavori possa essere soggetta di avvalimento per la certificazione ISO 9001 della stessa azienda partecipante, e in tal caso se debba presentare il DGUE.

R. *Il possesso dei requisiti di capacità tecnica e professionale, elencazione principali forniture, è da fornire in sede di partecipazione alla procedura mediante autocertificazione. La comprova mediante i certificati avverrà su richiesta tramite AVCPASS.*

Ai sensi dell'art. 9 del disciplinare di gara la ditta subappaltatrice deve essere in possesso di qualificazione ISO 9001. Non è necessario il DGUE del subappaltatore.

QUESITO N. 25)

D. *Si fa presente che nella generazione del PASSOE l'importo risultante del valore dell'appalto è di 1.070.582,33, si chiedono pertanto chiarimenti a riguardo.*

R. *Il CIG della procedura è stato acquisito sulla base del valore complessivo dell'appalto (comprensivo di eventuali opzioni e rinnovi), come disposto dalla normativa vigente e giurisprudenza in merito.*

A tale importo va rapportato il valore del contributo ANAC.

L'importo a base d'asta su cui formulare l'offerta è invece quello di cui al punto 2 del disciplinare di gara (€ 892.151,95, di cui € 42.000 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso)

QUESITO N. 26)

D. *In riferimento alla procedura ad evidenza pubblica per l'affidamento del servizio in oggetto siamo con la presente a richiederVi, a seguito del sopralluogo effettuato, i seguenti dati e chiarimenti:*

- *Durante il sopralluogo abbiamo visitato il Museo Archeologico presso il piano terra di Palazzo Rocca in Via Costaguta, tuttavia non ci risultano quantificate tali superfici. Chiediamo se sia corretta la nostra impressione.*
 - *Ufficio Vigili, Via del Pino 10: vengono quantificate le superfici del primo piano. Chiediamo se le metrature dei locali a piano terra viste durante il sopralluogo siano già conteggiate nelle stesse.*
 - *Avendo dato le frequenze di pulizia dei pavimenti in base alla tipologia degli stessi (pag.5 del Capitolato Tecnico), chiediamo che vengano esplicitati i mq per tipologia, possibilmente divisi per sede, al fine di un corretto computo delle ore lavorate.*
 - *Dal sopralluogo è emerso che l'attuale servizio di pulizia non comprende (causa lavori o sedi non oggetto di servizio) le seguenti superfici:*
 - o Piazza dell'Orto 2 – Piano primo causa lavori (mq 557,09 + 18,90 wc);*
 - o Piazza dell'Orto 2 – Piano sottotetto – archivio – non attivo il servizio di pulizia (mq 365,40 + 16,90 wc);*
 - o Piazza Mazzini 20 – Ex palazzo di Giustizia (mq 70);*
- Chiediamo conferma che l'appalto in aggiudicazione si configura in aumento rispetto alle caratteristiche del precedente.*

R. *Per il quesito relativo al Museo Archeologico consultare la risposta al quesito n. 16.*

Le metrature di Via Delpino 10 comprendono anche il piano terra.

Al fine di un corretto computo delle ore lavorate, la metratura delle varie tipologie di pavimentazione è irrilevante posto che, così come previsto al punto 3.1 del Capitolato Speciale, la frequenza dell'intervento è stabilita come giornaliera.

L'appalto oggetto di affidamento presenta caratteristiche differenti da quello precedente, pertanto non è possibile paragonarne le prestazioni.

QUESITO N. 27)

D. Alla luce della rettifica del disciplinare di gara in data 02/09/2019, relativamente al punto 4 della griglia concernente la classe energetica dei macchinari, si chiede di confermare che qualsiasi riferimento alla “classe energetica” dei macchinari presente nel Capitolato Tecnico sia da ritenersi non valido e quindi da non considerare nell’elaborazione dell’Offerta Tecnica.

R. *Si conferma che qualsiasi riferimento alla “classe energetica” dei macchinari presente nel Capitolato Tecnico sia da ritenersi non valido. Il punteggio dell’offerta tecnica sarà attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella tabella al punto 17.1 del Disciplinare rivisto.*

QUESITO N. 28)

D. In riferimento alla procedura in corso si chiede di chiarire se il servizio includa solo il rifornimento degli appositi dispenser di materiale c.d. economale (=collocare il materiale acquistato dal Comune con altro contratto) ovvero sia a carico dell'aggiudicatario anche la fornitura del materiale.

In quest'ultimo caso, ai fini di determinare correttamente l'offerta economica, si chiede di fornire il numero di dipendenti/utenti presenti giornalmente (media) all'interno degli stabili oggetto di servizio.

R. *Per quanto riguarda la fornitura del materiale igienico consumabile si veda il punto 3.3 del Capitolato di Appalto.*

Con riferimento al numero dei dipendenti vedasi risposta al quesito n. 19.